

INTERVISTA | 31 MAR, 2023

Salza (AAA, Alicanto): Adattarsi al mercato ed evolvere per superare le crisi

Il fondo Alpi Macro Trend ha registrato un rendimento a tre anni pari al 0,3%, contro una media di categoria del -10,1%.

[Andrea Salza](#), di **Alicanto Capital**, ha fatto il suo debutto fra i gestori AAA Citywire di marzo.

Il suo fondo, Alpi Macro Trend, che gestisce insieme a **Guido Alliod**, ha registrato un rendimento a tre anni pari allo 0,3% contro una media di categoria del -10,1%.

Potrebbe illustrarci rapidamente il suo processo di investimento, dall'universo di investimento al portafoglio?

Alpi Macro Trend è un fondo flessibile absolute return. Investe in diverse asset class - bond, equity, valute e altri asset (commodities, real estate) - e aree geografiche. E' basato su due strategie. La principale "Cash&Bond" utilizza modelli valutativi che ricercano, tra oltre 2000 titoli obbligazionari, mispricing di mercato su bond con scadenza generalmente di medio/breve periodo. Per la parte di strategia "Macro" utilizziamo poi altri modelli che analizzano serie storiche su tutte le asset class per evidenziare trend e inversioni di trend. Tramite l'utilizzo di derivati inseriamo posizioni, anche short, in qualunque asset.

Qual è la principale differenza tecnica, in breve, tra il suo fondo e quelli dei competitor?

Alpi Macro Trend ha una politica di investimento di tipo attivo, estremamente dinamica che individua e sfrutta le inefficienze del mercato. Ogni giorno il mercato viene costantemente "scandagliato", tramite il nostro software proprietario, per individuare opportunità da cogliere in un universo investibile di circa 2000 titoli. L'infrastruttura tecnologica è indispensabile, ovviamente, ma le decisioni sono sempre prese in ultima istanza dai gestori che hanno una visione globale del portafoglio. Manteniamo una duration di portafoglio bassa e non prendiamo posizione su derivati né esposizioni short.

**Quante aziende sono nel fondo? Qual è il range abituale?
Avete dei limiti sulle posizioni, in termini di percentuale?**

Le posizioni sono circa 60, ma non è una regola fissa. C'è un limite massimo del 50% per equity e currencies, ma il peso delle strategie è determinato dalle opportunità presenti sul mercato e dalla rilevanza contingente degli alert che segnalano la possibilità di attivare le diverse strategie.

**Quali sono le tre posizioni principali in termini di percentuale?
Può descriverle?**

Nelle prime posizioni del fondo troviamo titoli obbligazionari finanziari e governativi con scadenza medio/breve, corrispondono al 19% del portfolio complessivo del fondo.

**Il suo fondo è parte di una strategia di engagement sugli Esg?
In che modo e su quali compagnie?**

Le caratteristiche della strategia non le consentono di dare priorità ai fattori Esg, in quanto non sarebbe coerente con la ricerca di valore e di decorrelazione, che sono alla base della filosofia absolute return del fondo. Abbiamo però nel nostro universo investibile un'ampia gamma di titoli Esg (come, ad esempio, tanti Green Bond), che, qualora segnalati dai modelli di analisi, verrebbero selezionati, coerentemente con la strategia.

**Quali sono stati i più grandi cambiamenti del suo portafoglio
negli ultimi due anni?**

La strategia ha assunto la sua connotazione attuale nel febbraio 2021, ampliando l'universo investibile e inserendo le strategie macro, con l'obiettivo di offrire rendimenti con bassa correlazione rispetto all'andamento dei mercati finanziari.

**Quali sono le 3 notizie più rilevanti recenti (o future) sulle
azioni/obbligazioni dei mercati emergenti che un investitore
italiano deve tenere in considerazione?**

I mercati emergenti sono sicuramente influenzati dalle politiche monetarie delle Banche centrali, le cui decisioni portano ripercussioni sui prezzi. Da tenere in considerazione è anche l'evoluzione della guerra in Ucraina, sia in caso di soluzioni più pacifiche sia in caso di escalation della guerra. Infine, a maggio ci saranno le elezioni in Turchia e anche questo evento potrebbe portare movimenti sui mercati emergenti.

Che cos'è fondamentale nella gestione di un fondo come il vostro?

Negli ultimi anni, abbiamo assistito a un profondo cambiamento della realtà: pandemie, guerre, inflazione alle stelle e rapide modifiche nelle politiche monetarie delle banche centrali. In questo complicato contesto, i gestori devono essere in grado di adattarsi alle varie condizioni di mercato ed evolvere utilizzando il proprio know-how, l'esperienza accumulata. È fondamentale non subire i cambiamenti, ma agire proattivamente ed affinare costantemente le proprie strategie di investimento.

Qual è il cliente ideale per il suo fondo? E perché pensa che possa essere adatto per un investitore italiano?

Alpi Macro Trend è un fondo Ucits di diritto italiano, adatto a clienti retail e istituzionali. Per i nostri clienti è chiara la necessità di diversificare il portafoglio inserendo un prodotto che non segua logiche tradizionali ma che, attraverso un approccio alternativo, offra rendimento con una volatilità contenuta e sia in grado di proteggere quando è più necessario.